

<p style="text-align: center;">AUTOCERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)</p>
--

Il sottoscritto Dott. Ing. Marco Durini, nato a Pescara il 17 giugno 1974, residente in via Chiappinello n° 1/4, Montesilvano, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara al n° 1150, con studio professionale in via Fosso Foreste n° 2, Montesilvano (Pe).

PREMESSO

- Che si rende necessario procedere alla richiesta di compatibilità ambientale per l'impianto industriale sito nella zona industriale Faiete nel comune di Cellino Attanasio (TE) ai fini del recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata dei RU;
- Che la ditta RICOMPOST s.r.l., con sede in via Orazio n° 144 a Pescara, ha incaricato il dichiarante per la redazione dello studio di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) finalizzato all'ottenimento di tale pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs n° 4/2008 allegato IV punto 7 lett. Z.b.;
- Che con giudizio n. 2637 del 15/03/2016 Prot. n° 20150215 del 04/08/2015 la Ditta Proponente Ricompost sas, è stata oggetto di rinvio da parte del comitato CCR-VIA, al fine di chiarire alcuni aspetti, considerata seppur la semplicità impiantistica, l'elemento innovativo di tale tipologia di trattamento di rifiuti umidi e lignocellulosici, in perfetta linea con i principi dell'economia ambientale.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che la documentazione e tutti gli allegati allo studio di V.I.A. in oggetto sono rispondenti alla normativa vigente (D.Lgs n° 152/06, parte II, titolo III, art. 22 "Studio di Impatto Ambientale).

1. Che, verrà inserito sul portale SRA alla sezione integrazioni:
 - Progetto definitivo completo di planimetrie e prospetti, QRE e studio ricaduta delle emissioni
 - Relazione previsionale di Impatto Acustico a firma di tecnico competente abilitato
 - Relazione Geologica
2. Che il quadro autorizzativo di riferimento per l'iter autorizzativo una volta ottenuto il parere del CCR-VIA sarà quello relativo all'art. 208 D.Lgs 152/2006, (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) in alternativa sarà intrapresa la procedura AUA, (L'Autorizzazione unica ambientale, Dpr 13 marzo 2013, n. 59). Che ai sensi dell'All. VIII D.Lgs. 152/2006 parte Seconda, e s.m.i. introdotte dal D.Lgs. 46/2014 impianti sottoposti a procedura AIA, L'impianto proposto NON rientra in questo elenco, quindi esclusa dalla procedura AIA, in

quanto il disposto normativo alla lettera b) prevede che debbano essere assoggettati a AIA gli impianti che prevedono il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: trattamento biologico;

Considerato che l'impianto proposto avrà potenzialità di trattamento/recupero pari a 20.000 t/anno, considerato i 300 giorni lavorativi, risulta una capacità pari a 66,6 Mg al giorno, inferiore quindi ai 75 Mg al giorno previsti dal Decreto.

3. Planimetria riportante la distanza effettiva misurata dalla recinzione con riferimento a Fosso Monteverde e Fiume Vomano.
4. Ricostruzione Superficie Piezometrica mediante la realizzazione di 3 piezometri
5. Per la documentazione bibliografica, si allega copia certificazione europea del sistema, utilizzato già negli altri stati membri della Comunità europea e Non, e si precisa che seppur NON inserita nella DGR 1244/2005 in quanto sistema NON conosciuto, la stessa regione Abruzzo ha da poco Autorizzato un impianto analogo nel comune di Carsoli (AQ) in procedura art. 208 D.Lgs 152/2006, e che la stessa Regione quindi inserirà nel prossimo PRGR la possibilità di utilizzo di tale tecnologia.

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sono a conoscenza che la mancata accettazione della presente dichiarazione, quando le norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione, costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 del D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, i dati personali forniti dal sottoscritto dovranno essere trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza. Mi riservo la facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 13 della legge stessa.

Data 11/07/2016

Timbro e firma

